



ORVIETO AL VOTO IN LIZZA ANCHE MEFFI E I "CIVICI" CONCINA E MAZZA

“Umbria next” sceglie Tardani

Ma Forza Italia è ancora indecisa

— ORVIETO — ne su Tardani.

MENTRE Forza Italia sta ancora sfogliando la margherita per decidere chi debba essere il giusto candidato sindaco, il nome di Roberta Tardani riceve il consenso del consigliere regionale Sergio De Vincenzi che è a capo del movimento politico Umbria next. La candidatura di Tardani è al vaglio dei dirigenti regionali di Forza Italia dal momento che a questo partito il centrodestra umbro ha assegnato la facoltà di decidere chi debba essere l'aspirante sindaco. Insieme a Tardani, sono in lizza Roberto Meffi e le due ipotesi civiche rappresentate da Toni Concina e dal medico ospedaliero Andrea Mazza. Umbria next però punta con convinzio-

«**SIAMO** convinti che il profilo di Roberta Tardani rappresenti quella rottura degli schemi politici che sino a oggi hanno caratterizzato la gestione amministrativa di Orvieto — dice De Vincenzi — il suo impegno civico e sociale si è sempre coniugato a quello istituzionale attraverso una prospettiva dal basso, finalizzata all'ascolto diretto dei cittadini e alla successiva azione politica necessaria per valorizzare le istanze degli orvietani». Il consigliere regionale analizza poi la realtà locale. «Una città, Orvieto, con un tasso d'invecchiamento al 28%. Un calo demografico che ha fatto perdere al territorio 2000 abitanti in 7 anni. Abbiamo assistito a 5 anni di politiche di svendita cittadina targate Germani, a una disattenzione verso una contrattazione decisa,

anche nei tavoli regionali, per mantenere strutture sanitarie efficienti e a un basso peso istituzionale nel rendere Orvieto centrale per il turismo e la cultura attraverso il mancato stazionamento di treni ad alta velocità». Secondo De Vincenzi, Orvieto è «una splendida città depressa che ha visto una rapida sparizione dell'artigianato e delle attività economiche caratteristiche, creando fratture sociali e povertà».

C.L.



Peso: 18%